



PROGETTO DI RICERCA TIROCINIO CURRICOLARE

(da compilare a cura del docente e inviare a tirocini.peda@unige.it)

ANNO ACCADEMICO: 2025/2026

PER IL/I CORSO/I DI LAUREA IN: ☐ TRIENNALE (specificare):
☒ MAGISTRALE (specificare): LM 80 VALTETUS
☐ ALTRO (specificare):

DOCENTE PROPONENTE: Prof. Giacomo Zanolin

CONTATTI: giacomo.zanolin@unige.it

DIPARTIMENTO DI SVOLGIMENTO: DISFOR

TITOLO DELLA RICERCA: Atlante emotivo di quartiere

SINTESI DEI CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ: Vedi allegato

NUMERO POSTI DISPONIBILI: DI CUI CONTEMPORANEI: 3 OPPURE A ROTAZIONE:

MONTE ORE ATTIVITÀ: ☐ 25 ☐ 50 ☐ 60 ☐ 75 ☐ 125 ☒ 150

PERIODI DI VALIDITÀ E DISPONIBILITÀ	Semestre 01	Semestre 02	Semestre 03	Semestre 04	Semestre 05	Semestre 06
(INIZIO (gg/mm/aaaa):				6/03/2026		
FINE (gg/mm/aaaa):				31/07/2026		

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ DI ESAMI: nessuna NESSUNA

EVENTUALI TRASFERTE PREVISTE: nessuna NESSUNA

GENOVA, il 05/03/2026

Firma docente proponente (solo in caso di consegna a mano)

Atlante emotivo di quartiere

Percezioni, pratiche e rappresentazioni dello spazio vissuto

Giorgia Genovese, Marianna Ghisetti, Vittoria Paolillo

Progetto di tirocinio magistrale (150 ore)

Laurea Magistrale in Valorizzazione del Territorio e Turismi Sostenibili

Il progetto di tirocinio "**Atlante emotivo di quartiere**" affronta il tema della **percezione dei luoghi urbani** come elemento centrale nei processi di valorizzazione del territorio. Il quartiere viene inteso come **spazio vissuto**, costruito attraverso pratiche quotidiane, memorie, emozioni e rappresentazioni sociali, piuttosto che come oggetto di consumo.

L'area di studio è un **quartiere di Genova**, scelto per la sua dimensione residenziale, in coerenza con una prospettiva di valorizzazione attenta ai contesti locali e alla sostenibilità sociale. L'obiettivo è la comprensione delle dinamiche percettive che contribuiscono a definire il senso del luogo.

Il tirocinio sarà svolto da **tre studentesse** della laurea magistrale Valtetus in collaborazione con l'associazione culturale del quartiere MezzArancia e.t.s. che opereranno congiuntamente come ricercatrici sul campo e facilitatrici del dialogo con la comunità locale.

Obiettivo generale Analizzare come gli abitanti percepiscono, vivono e rappresentano il proprio quartiere, mettendo in relazione percezioni soggettive e spazio urbano.

Obiettivi specifici

- Raccogliere narrazioni e rappresentazioni legate ai luoghi del quartiere
- Indagare il rapporto tra spazio vissuto, identità locale e pratiche quotidiane
- Sperimentare strumenti di ricerca qualitativa e partecipativa
- Tradurre i risultati in un elaborato narrativo e visivo

Metodologia

Il progetto adotta un approccio **qualitativo e partecipativo**, coerente con le metodologie legate alla cartografia partecipativa. Il coinvolgimento degli abitanti avviene attraverso strumenti a bassa soglia di accesso, al fine di favorire una partecipazione ampia e diversificata.

Il campione previsto è di **circa 100 abitanti**, selezionati in modo eterogeneo per età, genere e ruolo nel quartiere. Le principali tecniche di raccolta dati includono:

- Survey georeferenziate
- micro-interviste semi-strutturate o brevi conversazioni guidate nello spazio pubblico, passeggiate raccontate (la metodologia più appropriata verrà valutata in fase di progettazione)

Le informazioni raccolte vengono rielaborate in forma interpretativa attraverso mappe emotive/narrative

Prodotto finale

Il prodotto finale consiste in un **Atlante emotivo di quartiere**, realizzato come elaborato unico che integra:

- un testo analitico e riflessivo
- frammenti narrativi degli abitanti (anonimi)
- Cartografie
- collage visivi, fotografie, video*

Progettazione e inquadramento teorico: 25 ore

Lavoro sul campo e coinvolgimento degli abitanti: 60 ore

Analisi e rielaborazione dei materiali: 35 ore

Produzione dell'elaborato finale e restituzione: 30 ore

Conclusione

Questo progetto consente di sviluppare competenze utili nell'ambito della valorizzazione territoriale orientata alla sostenibilità in ambito urbano, mettendo al centro il punto di vista degli abitanti e le loro pratiche quotidiane. Attraverso l'analisi delle percezioni e delle rappresentazioni locali, il progetto vuole offrire una lettura del quartiere come sistema di relazioni, significati e usi dello spazio, per mettere in evidenza in che modo metodologie partecipative possono consentire di rilevare elementi che non sempre sono presi in considerazione dagli approcci pianificatori tradizionali.